

# Liberalizzazione e Protezione dei consumatori

Prof. Fabio Gobbo

Vice Presidente Acquirente Unico SpA

Roma, 7 marzo 2003

- Il convegno è un momento di riflessione su **liberalizzazione e protezione dei consumatori finali**
- Sono state analizzate le esperienze degli altri Paesi europei e degli USA
- Il punto di partenza, almeno nella Unione Europea:
  - Il consiglio UE (25 novembre 2002) ha evidenziato la necessità che l'apertura dei mercati dell'energia (per i clienti industriali entro l'1 luglio 2004 e per gli utenti domestici entro l'1 luglio 2007) sia accompagnata da previsioni per la protezione del consumatore finale, in particolare dei clienti domestici e delle piccole imprese cui dovrà essere assicurata la fornitura di energia elettrica a prezzi ragionevoli

- Negli USA la fornitura di energia elettrica a prezzi competitivi viene garantita ai consumatori finali attraverso lo *Standard Offer Service (SOS)*
- Il consumatore che non riesce a trovare di meglio sul mercato libero ha la facoltà di chiedere energia tramite lo *Standard Offer Service Provider*
- Lo *Standard Offer Service Provider* o *default supplier* è previsto negli stati USA che hanno completato il processo di liberalizzazione
- La fornitura di un **servizio standard** ha il fine di garantire **un'offerta economica accettabile e facilmente reperibile**, consentendo di tutelare i consumatori dalle forti oscillazioni di prezzo e da eventuali politiche commerciali sfavorevoli da parte delle imprese distributrici locali

- Il 13 febbraio AU ha promosso un incontro con, Tom Welch, il presidente della Public Utility Commission del Maine
- Nel Maine l'individuazione del prezzo di fornitura del SOS è basato su **metodi di mercato** (*Default service auction*)
- Principali punti emersi:
  - **difficoltà di sviluppare una *retail competition*** anche per i *residential* e i *small commercial* a causa sia dello scarso interesse dei consumatori che dello scarso interesse dei fornitori per i quali i costi di marketing eccedono gli eventuali profitti
  - necessità di assicurare anche ai clienti non *switching* la fornitura di energia elettrica a prezzi competitivi
  - le *Default service auction* rispetto alla individuazione di una tariffa per via amministrativa:
    - i. stimolano la **concorrenza nella generazione**
    - ii. consentono **anche ai piccoli consumatori di beneficiare degli effetti della concorrenza**

- La giornata di ieri ...
- Pia Saraceno (REF) ha spiegato come:
  - la liberalizzazione ha finora solo redistribuito le rendite senza realizzare vantaggi per i piccoli consumatori
  - un'ulteriore apertura della domanda determinerà un aumento dei prezzi nel mercato libero senza favorire la concorrenza
  - **AU è uno strumento di regolazione del prezzo dell'energia per il mercato vincolato** che, tra l'altro, favorirebbe lo sviluppo della concorrenza nella generazione
  - un **ruolo attivo della domanda e di AU può limitare l'esercizio di potere di mercato** (insieme all'azione del regolatore)
- ... ed ha illustrato altresì i seri **problemi connessi alle possibili alternative ad Acquirente Unico per la regolazione** del prezzo del mercato vincolato

- La giornata di ieri ...
- David Salant (Nera) ha illustrato:
  - i vantaggi delle *default service auction*
  - le **analogie tra Acquirente Unico e *default service auction***
  - la necessità dell'azione dell'Acquirente Unico a vantaggio dei consumatori finali e della concorrenza nel settore della generazione (e quindi a vantaggio dell'**efficienza per il sistema**)

- La giornata di ieri ...
- Richard Silkman, Partner di Competitive Energy Services, ha spiegato:
  - finalità e organizzazione del servizio di fornitura standard (SOS) negli USA
  - il *trade off* tra la promozione della concorrenza nella rivendita e al protezione dei consumatori
  - i passi da compiere per aumentare i benefici dei consumatori a seguito dell'introduzione della concorrenza

- La giornata di ieri ...
- Frank Wolak (Stanford University) - che non è potuto intervenire ma ha inviato una nota - ha evidenziato:
  - la **necessità di stipulare contratti *forward*** per garantire la fornitura di energia elettrica a prezzi ragionevoli per il mercato dei consumatori non *switching*
  - la **superiorità di un metodo di mercato** per l'individuazione del prezzo per la fornitura ai consumatori non *switching* rispetto alla determinazione amministrativa di una tariffa

- Hanno parlato inoltre:
- Ann Robinson, Chair dell'Energywatch, che ha illustrato:
  - i diritti dei consumatori nel mercato dell'energia UK
  - le ragioni per le quali tali diritti sono necessari in un mercato competitivo
  - le politiche di difesa dei consumatori elettrici e del gas in UK
  - alcune riflessioni sull'evoluzione futura

- Hanno parlato inoltre:
- Jean-Marie Chevalier, professore all'Università Paris Dauphine, che ha illustrato:
  - i cambiamenti della catena del valore derivanti dalle liberalizzazioni nei settori dell'energia
  - la ristrutturazione del sistema elettrico francese
  - il significato di servizio pubblico e i relativi costi

- Hanno parlato inoltre:
- Walter Boltz, Managing Director di E-control, che ha illustrato:
  - la liberalizzazione del mercato elettrico in Austria
  - le misure adottate per la protezione di consumatori
  - gli effetti della concorrenza

- **Non è sufficiente aprire il mercato sul lato della domanda** per ottenere benefici da un processo di liberalizzazione
- Le esperienze estere testimoniano quanto è difficile sviluppare la concorrenza nella vendita per i clienti domestici e le piccole imprese
- È necessario **assicurare ai clienti finali un servizio di fornitura standard** che garantisca prezzi competitivi
- Un **metodo di mercato** per l'individuazione dei prezzi da garantire ai consumatori è superiore alla determinazione amministrativa di una tariffa
- Infatti, il metodo di mercato **stimola la concorrenza nella generazione** più della determinazione della tariffa

- **Acquirente Unico equivale ad uno *Standard Offer Service*** in cui i prezzi sono individuati attraverso **metodi di mercato**: AU mette in gara i fornitori al fine di spuntare il prezzo più basso, favorendo così lo sviluppo della concorrenza
- AU, attraverso la stipula di contratti di approvvigionamento di lungo periodo, potrà facilitare la **realizzazione di nuovi investimenti in impianti di generazione** assicurando un flusso di ricavi certo agli operatori
- **Cancellare AU e sostituirlo con una tariffa** come mezzo di protezione per i consumatori **è la strada sbagliata**:
  - la tariffa sarebbe imposta alle imprese distributrici integrate nella generazione e rimarrebbero irrisolti i problemi di integrazione verticale
  - non si promuoverebbe la concorrenza nella generazione
  - la regolazione sarebbe più complessa

- AU è la **giusta via di mezzo tra un sistema troppo regolato** (tariffa) che comprometterebbe lo sviluppo della concorrenza **e un sistema troppo poco regolato** (senza protezione) che lascerebbe i consumatori alla mercé di un mercato immaturo